

Roma, 19 gennaio 2016

Alle segreterie territoriali
Alle Rsu Rai

e p.c. Rai S.p.A
att. Dr. Marco Anastasia

ELEZIONI RSU - CHIARIMENTI E INDICAZIONI SU REGOLAMENTO ELETTORALE

Le segreterie nazionali si sono incontrate per definire le ultime indicazioni e rispondere ad alcuni quesiti posti rispetto al voto delle Rsu/RIs di Rai, Rai Way, Rai Com, Rai Cinema.

ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

Sono elettorato attivo e passivo tutti i lavoratori a tempo indeterminato (apprendisti compresi) che non siano nel periodo di prova.

Sono elettorato attivo e passivo i lavoratori a tempo determinato rientranti per l'accordo del 29 luglio 2011 e del CCL del 7 febbraio 2013.

Sono solo elettorato attivo (diritto di voto) i tempi determinati che siano stati contrattualizzati a tempo determinato per almeno 9 mesi in Rai e che abbiano nei 12 mesi antecedenti il 31 gennaio 2016 almeno un contratto (o più contratti) di lavoro di almeno 6 mesi.

I lavoratori distaccati potranno votare solo al seggio istituito presso la sede di appartenenza e non presso la sede nella quale sono stati distaccati, allo stesso modo potranno candidarsi presso la sede di appartenenza, questo a tutela della segretezza del voto.

Le commissioni elettorali valuteranno l'istituzione di seggi volanti nell'ambito delle proprie unità produttive.

I seggi dovranno rimanere aperti almeno due giorni e con orari che permettano a tutti i lavoratori di partecipare al voto e specificatamente per i Centri di Produzione si chiede un impegno a tenere aperti i seggi dalle 09.00 alle 21.30 per il primo giorno e dalle 08.00 alle 18.00 per il secondo giorno.

Alla chiusura dei seggi nel secondo giorno si procederà immediatamente alla procedura di scrutinio.

PROCEDURE E MODALITÀ DI VOTO

Le elezioni saranno posticipate al 1 e 2 marzo per problemi organizzativi dovuti sia alla concomitanza delle assemblee per la piattaforma contrattuale sia per consentire la maggiore partecipazione possibile dei lavoratori.

Si precisa che le procedure elettorali dovranno essere aperte il 26 gennaio 2016.

L'affissione delle procedure (comunicazione ai lavoratori) deve avvenire congiuntamente alla comunicazione via fax all'azienda mediante apposito modello il 26 gennaio 2016.

Ogni unità produttiva deve insediare la propria commissione elettorale.

La Commissione elettorale va insediata congiuntamente all'apertura delle procedure.

I 15 giorni per la presentazione delle liste Rsu / Rls partiranno dall'affissione in bacheca aziendale (albo) della comunicazione con cui si avviano le procedure delle elezioni. Tale termine scadrà quindi il 10 febbraio 2016 alle ore 18.00.

I segretari regionali potranno delegare formalmente un iscritto al proprio sindacato per la presentazione delle liste elettorali.

Le unità produttive sono quelle indicate dall'Accordo sindacale di settembre 2015, per quanto riguarda Rai Way, non avendo definito un nuovo accordo, le unità produttive rimangono quelle del 1998.

RAI WAY

Le procedure delle macro regioni vanno avviate assieme dalle diverse segreterie territoriali che la compongono, così anche per la presentazione delle liste elettorali.

Gli scrutatori potranno essere individuati anche nell'ambito dei colleghi Rai o del gruppo Rai, per facilitare il lavoro; lì dove possibile si potrà insediare un unico seggio con più urne (Rai, Rai Way, Rai Cinema, Rai Com) e il Presidente del seggio elettorale locale invierà i risultati alle competenti commissioni elettorali.

Rai Way dovrà comunque insediare una commissione elettorale per ogni unità produttiva, intesa come macro regione, a tal riguardo i componenti della commissione potranno provenire da un territorio qualunque che componga la macro regione, ma la commissione elettorale si insedierà nella regione con maggior numero di dipendenti Rai Way.

Unità produttiva (macro regione):

Lombardia
Lazio
Sardegna
Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta
Alto Adige, Trentino
Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Veneto
Toscana, Umbria, Marche
Abruzzo, Molise, Puglia
Basilicata, Campania, Calabria
Sicilia

Insedimento Commissione

Lombardia
Lazio
Sardegna
Piemonte
Trentino
Veneto
Marche
Puglia
Calabria
Sicilia

LISTA ELETTORALE

Si potranno presentare liste con un numero di candidati fino ad un massimo dei 2/3 in più degli eleggibili per ogni lista, questo perché non sarà più permesso a decadenza sostituire gli Rsu o Rls con lavoratori non inseriti nell'ambito delle liste elettorali. Di seguito alcuni esempi.

1) Esempio : 31 Rsu eleggibili di cui 6 Rls

Numero Massimo Candidati Lista Rsu $25 + (2/3 * 25) = 25 + 16 = 41$

Numero Massimo Candidati Lista Rls $6 + (2/3 * 6) = 6 + 4 = 10$

2) Esempio : 4 Rsu eleggibili di cui 1 Rls

Numero Massimo Candidati Lista Rsu $3 + (2/3 * 3) = 3 + 2 = 5$

Numero Massimo Candidati Lista Rls $1 + (2/3 * 1) = 1 + 1 = 2$

N.B. Tutti i resti delle divisioni saranno arrotondati se $\geq 0,5$ all'intero superiore

ULTERIORI NOTE

Sia nella lista Rsu che in quella Rls sono i voti di sigla a determinare il numero degli eletti, e nell'ambito della lista prevale il più votato.

Ogni commissione elettorale di unità produttiva richiederà alla Rai l'elenco degli aventi diritto al 31 gennaio 2016 secondo i criteri di elettorato attivo e passivo sopra indicati.

Si precisa inoltre che i futuri RLS eletti saranno considerati a tutti gli effetti componenti delle RSU Locali con le relative agibilità sindacali e con diritto di voto, ma non potranno far parte del Coordinamento Nazionale delle RSU e i loro voti non potranno essere utilizzati per la composizione dello stesso.

Agli effetti della validità dei documenti esibiti saranno considerati validi i documenti scansionati o prodotti in fotocopia; gli originali dovranno essere conservati dalle OO.SS interessate per future esigenze e verifiche.

Le OO.SS. forniranno modulistica fac-simile da utilizzare per le elezioni.

Su tali note le commissioni elettorali dovranno organizzare le procedure elettorali.

PIATTAFORMA CONTRATTUALE

La riunione della delegazione contrattuale prevista per il 29 gennaio 2016 sarà rinviata al 2 febbraio 2016 a Roma in Via Ofanto, 18 vista la complessa fase sindacale e l'esigenza di valutare il risultato delle assemblee, i relativi emendamenti e ordini del giorno.

Le segreterie nazionali

Slc Cgil

Fistel Cisl

Uilcom Uil

Ugl Telecomunicazioni

Snater

Libersind-Confsal